



PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 18.05.2015

DECRETO

N. 43

IN DATA 16/04/2018

OGGETTO: "Criteri per il funzionamento degli Organismi Tecnicamente Accreditanti ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep.Atti n. 32/CSR)". Istituzione Elenco Regionale Valutatori. Provvedimenti.

Il Responsabile dell'istruttoria

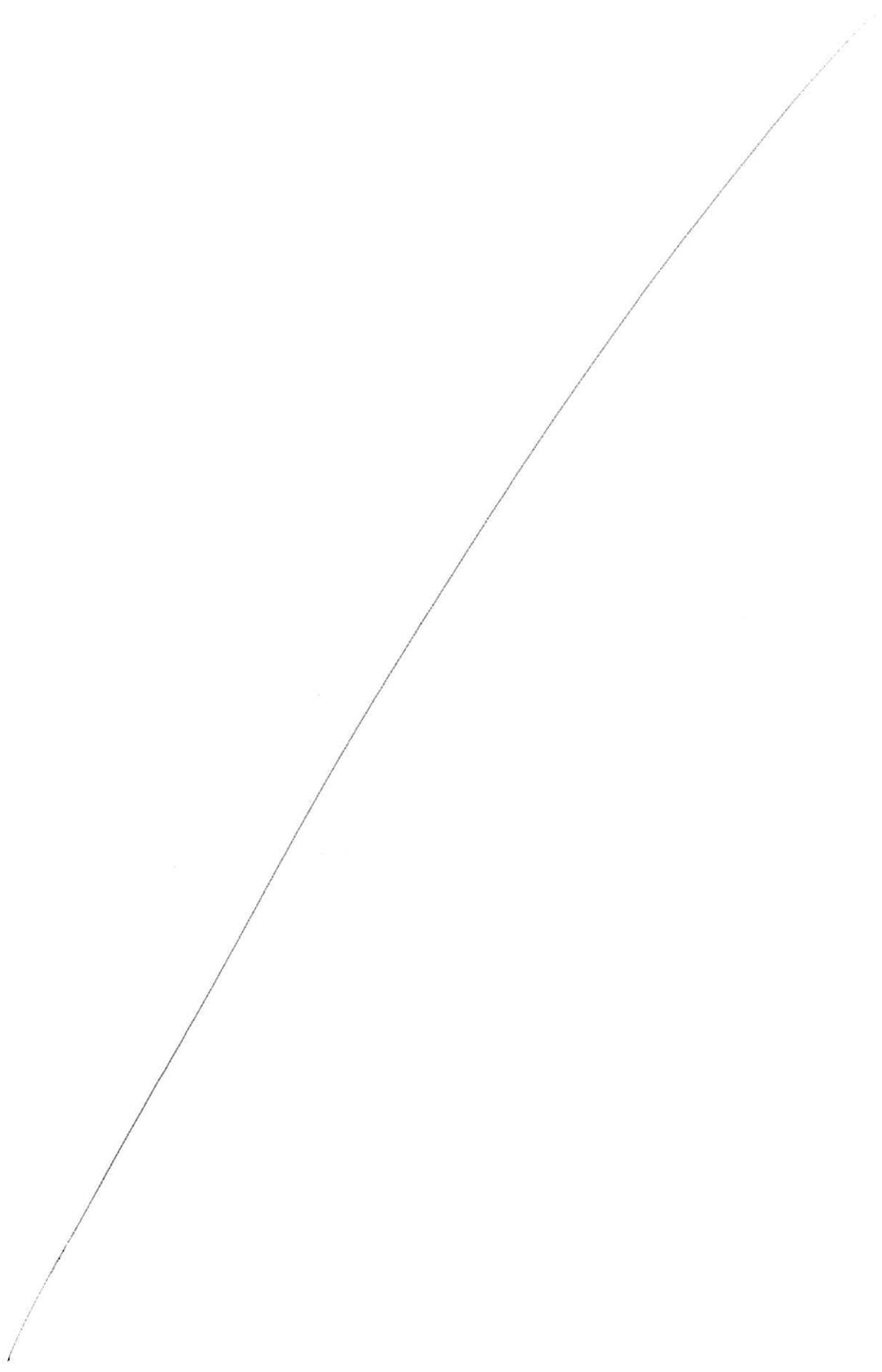
Donata R.C. De Lorenzis

Il Direttore Generale per la Salute

Volfall

VISTO: Il Sub Commissario Ad Acta

G. M. La





PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 18.05.2015

DECRETO

N. 43

data 16/04/2018

OGGETTO: "Criteri per il funzionamento degli Organismi Tecnicamente Accreditanti ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 32/CSR)". Istituzione Elenco Regionale Valutatori. Provvedimenti.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che, con delibera del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2013, il Presidente *pro tempore* della Regione Molise, dott. Paolo di Laura Frattura, è stato nominato Commissario *ad acta*;

VISTA la successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2015;

RICHIAMATO l'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, recante: "Accordo concernente l'intervento straordinario per l'emergenza economico-finanziaria del servizio sanitario della Regione Molise e per il riassetto della gestione del Servizio sanitario regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 604, della legge 23 dicembre 2014, n. 190" (Repertorio Atti n.: 155/CSR del 03/08/2016);

VISTO il decreto commissariale n. 52 del 12.09.2016: "Accordo sul Programma Operativo Straordinario 2015-2018 della Regione Molise. (Rep. Atti n.: 155/CSR del 03/08/2016). Provvedimenti.";

DATO ATTO del "Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018";

VISTA la legge n. 96 del 21 giugno 2017: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo." pubblicata sulla GU Serie Generale n.144 del 23-06-2017 - Suppl. Ordinario n. 31 ed in particolare l' art. 34-bis, rubricato: "Programma Operativo Straordinario della Regione Molise";

ATTESO che tanto rileva a titolo di istruttoria tecnica in fatto ed in diritto del responsabile del procedimento, secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10 del 23 Marzo 2010 e ss.mm.ii;

ATTESO che il contenuto del presente atto è pienamente coerente con gli obiettivi del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario e con il "*Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018*";

VISTO il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e ss.mm.ii. "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421.*";

VISTO il D.P.R. 14 gennaio 1997 concernente "*Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento delle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private*";

VISTO il DPCM 12 gennaio 2017 "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*";

VISTO il Patto per la salute 2014-2016 di cui all'Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 (Rep. n. 82/CSR);

RICHIAMATE:

- l'Intesa Stato Regioni sancita dalla Conferenza Permanente concernente il documento "Disciplinare sulla revisione della normativa dell'Accreditamento in attuazione dell'art. 7, comma 1, del Patto per la Salute 2010-2012 (Intesa Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009)" sancita nella seduta del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) che prevede l'istituzione di un sistema di Accreditamento uniforme nazionale;
- l'Intesa Stato Regioni sancita dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 32/CSR del 19 febbraio 2015) ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accREDITamento delle strutture sanitarie, e in particolare:
 - o il documento recante "Cronoprogramma adeguamenti della normativa delle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano inerente i criteri ed i requisiti contenuti nel documento tecnico di cui all'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR)" di cui all'allegato A alla predetta Intesa;
 - o il documento recante "Criteri per il funzionamento degli Organismi tecnicamente accreditanti ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012", di cui all'allegato B alla predetta Intesa;

VISTA la L.R. 24 giugno 2008, n. 18 <<*Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*>>;

VISTO il Decreto Commissariale n. 65 del 01-12-2016 "*Costituzione Organismo Tecnicamente Accreditante (O.T.A.) ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni 19 febbraio 2015. Revoca DCA n. 15 del 04-03-2016 e n. 22 del 28-04-2016. Provvedimenti*";

VISTO, altresì, il Decreto Commissariale n. 13 del 24.02.2017 "DCA n. 65 del 01-12-2016 "Costituzione Organismo Tecnicamente Accreditante (O.T.A.) ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni 19 febbraio 2015". Revoca DCA n. 15 del 04-03-2016 e n. 22 del 28-04-2016. Provvedimenti". Modifiche ed integrazioni.", recante modificazioni ed integrazioni al DCA n. 65/2016;

RICHIAMATO il DCA n. 36 del 23-06-2017 recante: "DCA n. 4 del 31/01/2017 'L.R. 18/2008 e ss.mm. e ii. "Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private". "Manuale di Autorizzazione", Manuale di Accreditamento" e Manuale delle Procedure". Approvazione". Modifiche ed integrazioni.";

EVIDENZIATA la necessità di provvedere, alla istituzione dell'Elenco Regionale dei Valutatori esperti in ambito sanitario, con funzioni di verifica e controllo dei requisiti per l'accREDITAMENTO istituzionale;

CONSIDERATO, a tal fine, stabilire le modalità di accesso all'Elenco Regionale dei Valutatori e i requisiti necessari richiesti;

RITENUTO, pertanto, di approvare il documento allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale (all. A), denominato "Modalità di accesso all'elenco regionale dei valutatori e requisiti richiesti";

RITENUTO, altresì, demandare alla Direzione Generale per la Salute, il seguito di competenza del presente Decreto per l'adozione, con successivi provvedimenti, di tutti gli atti consecutivi;

in virtù dei poteri conferiti con le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

DECRETA

Per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di istituire l'Elenco Regionale dei Valutatori esperti in ambito sanitario, con funzioni di verifica e controllo dei requisiti per l'accREDITAMENTO istituzionale;
- di approvare il documento allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale (all. A), denominato "Modalità di accesso all'elenco regionale dei valutatori e requisiti richiesti";
- di demandare alla Direzione Generale per la Salute, il seguito di competenza del presente Decreto per l'adozione, con successivi provvedimenti, di tutti gli atti consecutivi.

Il presente decreto, composto da n. 4 pagine e n. 1 allegato, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad ACTA
Paolo di Laura Frattura



MODALITA' DI ACCESSO ALL'ELENCO REGIONALE DEI VALUTATORI E REQUISITI RICHIESTI.

1) Modalità di accesso all'Elenco Regionale dei Valutatori

Per accedere all'elenco regionale dei valutatori, è indetto, con successivo atto, un avviso di selezione pubblica per titoli per l'inserimento nell'elenco regionale dei valutatori per l'accreditamento della Regione Molise.

L'ammissione è subordinata al possesso dei requisiti di accesso di cui al successivo paragrafo 2) e agli esiti della valutazione dei requisiti di cui al paragrafo 3).

La valutazione dei requisiti sarà svolta da una Commissione esaminatrice composta da 5 membri, fra i quali, è ricompreso personale dirigenziale regionale competente in materia di qualità che la presiede.

2) Requisiti di ammissione alla selezione per l'inserimento nell'Elenco Regionale dei Valutatori

Possono partecipare all'avviso per l'inserimento nell'elenco regionale dei valutatori coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a. Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.
Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b. Età non superiore a 70 anni;
- c. Diploma di laurea triennale, specialistica o magistrale o secondo il vecchio ordinamento.
Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità;
- d. Esperienza lavorativa in ambito sanitario presso aziende o strutture sanitarie pubbliche o private, ovvero presso strutture dell'amministrazione regionale o enti che svolgono funzioni nell'ambito del SSN, di almeno 5 anni nelle seguenti aree di attività:
 - Area Medica
 - Area Chirurgica
 - Area Emergenza/Urgenza
 - Area Servizi (Radiodiagnostica, Laboratorio, Farmacia)
 - Area Materno Infantile
 - Area Critica
 - Area Oncologica
 - Area Territoriale (Salute mentale, Dipendenze, Cure primarie)
 - Area Riabilitazione
 - Area Organizzazione e valutazione di servizi sanitari

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le condizioni per poter accedere all'avviso, considerata la necessità di mettere in atto tutte le azioni che possano favorire e rafforzare le caratteristiche di terzietà della valutazione, sono:

- non essere attualmente in servizio come Responsabile di Struttura in materia di Qualità, Autorizzazione ed Accreditamento, Rischio Clinico.

3) Requisiti soggetti a valutazione

Sono soggetti a valutazione da parte della Commissione esaminatrice i seguenti requisiti:

- a) comprovata capacità ed esperienza lavorativa nell'ambito del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza e della sicurezza delle cure, mediante l'applicazione degli strumenti della *Governance* clinica sia all'interno di strutture di staff o di ruoli direzionali che di articolazioni organizzative clinico-assistenziali (*per strumenti di Governance clinica si intende l'insieme delle tecniche tese a favorire la consapevolezza, la partecipazione e la responsabilizzazione dei professionisti clinici in merito all'appropriatezza ed alla qualità dei percorsi assistenziali erogati: strumenti di indirizzo basati sulle evidenze, meccanismi di audit e di riesame sistematico, progettazione formativa, cicli di miglioramento, discussione degli esiti e valutazione delle performance, analisi degli eventi avversi, analisi retrospettiva della qualità della documentazione clinica, meccanismi di rafforzamento del lavoro di gruppo, ecc.*);
- b) comprovata capacità ed esperienza lavorativa nell'organizzazione e funzionamento dei processi clinico-assistenziali;
- c) comprovata esperienza di valutazione esterna nel settore della qualità e della sicurezza dei processi clinico-assistenziali.

Tutti i requisiti, sia quelli di ammissione che quelli soggetti a valutazione da parte della Commissione esaminatrice, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

4) CRITERI DI VALUTAZIONE DEI REQUISITI di cui al paragrafo 3

Curriculum. Il punteggio per la valutazione del curriculum (**max 50 punti**) verrà ripartito come segue:

- a. esperienze di carattere professionale riferita alle competenze organizzative e professionali di cui al punto 3 (**max punti 35**). In tale ambito verranno presi in considerazione:
 - competenze relative all'applicazione degli strumenti della *Governance* clinica e di valutazione delle performances (**max punti 18**);
 - competenze relative all'organizzazione e funzionamento dei processi clinicoassistenziali (**max punti 12**);
 - competenze relative alle tecniche di valutazione esterna nel settore della qualità e della sicurezza dei processi clinico-assistenziali (**max punti 5**);
- b. attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (**max punti 15**):

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali di cui al punto 3,

- in tale ambito verranno presi in considerazione: i soggiorni di studio o di addestramento professionale in rilevanti strutture italiane o estere, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente o relatore (**max punti 3**);
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate relative alle tematiche inerenti la selezione (**max punti 5**);
- la produzione scientifica (non autocertificabile), pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica, la produzione di documenti tecnici e pubblicazioni di carattere istituzionale, strettamente pertinenti alle tematiche inerenti la selezione (**max punti 7**).